



Sindacato Autonomo Bancari di Cosenza
Costituito il 7 luglio 1977 e aderente alla
Federazione Autonoma Bancari Italiani

CATANZARO – BOTRICELLO – SOVERATO

ADESIONE TOTALE ALLO SCIOPERO INDETTO DALLA FABI

I LAVORATORI ED IL SINDACATO ESPRIMONO SOLIDARIETA' AI COLLEGHI INGIUSTAMENTE LICENZIATI

Il Coordinamento Territoriale Sud FABI Banca Intesa – Area Calabria, esprime soddisfazione per l'adesione, massiccia, totale ed incondizionata dei dipendenti Banca Intesa di Catanzaro, Botricello e Soverato allo sciopero indetto dalla FABI di Catanzaro contro la decisione aziendale di licenziare dei colleghi, rei di essere stati vittime e – ribadiamo - non protagonisti, di fatti incresciosi.

Allo sciopero hanno idealmente aderito tutti i dipendenti dell'Area Calabria anche per il collega di Cosenza licenziato per la stessa vicenda. Un plauso particolare va ai responsabili della FABI di Catanzaro che hanno saputo interpretare il sentimento prevalente dei colleghi che riconoscono ai lavoratori ingiustamente licenziati, quelle qualità morali ed etiche che, viceversa un'Azienda in questo caso troppo frettolosa, ha voluto sentenziare con dei provvedimenti eccessivi ed immotivati. Certo la Giustizia, pur con le sue lentezze, renderà ai colleghi licenziati, quella dignità che per il momento viene loro riconosciuta dai dipendenti, dai clienti e dalla cittadinanza.

La grande adesione allo sciopero deve però far riflettere sia l'Azienda che i dipendenti

I provvedimenti presi non faranno bene a quest'Azienda, specie laddove ai colleghi si continua a chiedere abnegazione e senso di squadra per il raggiungimento di obiettivi sempre più stressanti e utopistici. I lavoratori di Banca Intesa, ora hanno preso coscienza della loro posizione nell'organigramma aziendale e sanno benissimo chi sono – poi - a spartirsi a suon di milioni di euro, i risultati delle loro quotidiane fatiche. Ora finalmente sanno che “loro” (altro che famiglia, idee e persone) sono sempre lì, pronti a punire con cinica insensibilità, senza saper distinguere tra il “dolo” (che è la consapevolezza di svolgere qualcosa di illegale) e la “colpa” (che è la possibilità di tutti di sbagliare o di cadere in tranelli).

E si sa..... chi non lavora non sbaglia mai....

Cosenza, 21 giugno 2006

FABI – Coordinamento Territoriale Sud
Area Calabria